

**Deliberazione n. 228 del 29 dicembre 2017**

**OGGETTO:** Concessione di contributo per spese di rappresentanza a favore del Comune di Gerano, ai sensi della Legge Regionale 15 maggio 1997, n. 8 (*disciplina dei criteri e delle modalità per l'erogazione delle spese di rappresentanza del Presidente del Consiglio regionale, e per la concessione del patrocinio del Consiglio a favore di iniziative di interesse regionale*) e successive modifiche.

**Schema di deliberazione n. ----- del -----**

**Verbale n. 34**

**Componenti:**

			Pres.	Ass.	
Presidente	Daniele	LEODORI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Vice Presidente	Mario	CIARLA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Vice Presidente	Francesco	STORACE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Maria Teresa	PETRANGOLINI	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Gianluca	QUADRANA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____
Consigliere Segretario	Giuseppe	SIMEONE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	_____

**VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA'  
TECNICO-AMMINISTRATIVA**

**IL DIRIGENTE/IL DIRETTORE**

\_\_\_\_\_

**VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA'  
CONTABILE**

**IL DIRIGENTE / IL DIRETTORE**

RILEVA       NON RILEVA

\_\_\_\_\_

Assiste il Segretario generale vicario dott.ssa Cinzia Felci

## L'UFFICIO DI PRESIDENZA

- VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 (Nuovo Statuto della Regione Lazio) e successive modifiche;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;
- VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 29 gennaio 2003, n. 3 (Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale del Lazio) e successive modifiche;
- VISTA la determinazione del Segretario generale 28 gennaio 2014, n. 45 (Istituzione delle aree, degli uffici e delle funzioni direzionali di staff presso il Consiglio regionale. Revoca delle determinazioni 13 ottobre 2010, n. 806 e successive modifiche e 16 maggio 2011, n. 312 e successive modifiche) e successive modifiche;
- VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 8 settembre 2016, n. 97, con la quale è stata designata la dott.ssa Cinzia Felci a svolgere le funzioni vicarie di Segretario generale;
- VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 (Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione) e successive modifiche;
- VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- VISTA la deliberazione del Consiglio regionale 31 dicembre 2016, n. 17 (Bilancio di previsione del Consiglio regionale del Lazio per il triennio 2017-2019, in applicazione del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche);
- VISTA la legge regionale 31 dicembre 2016, n. 18 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019);
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 12;
- VISTA la legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 (Disciplina dei criteri e delle modalità per l'erogazione delle spese di rappresentanza del Presidente del Consiglio regionale, e per la concessione del patrocinio del Consiglio a favore di iniziative di interesse regionale) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 1, comma 1, lettera b), ai sensi del quale le spese di rappresentanza, in rapporto ai fini Istituzionali del Consiglio regionale devono "[...] risultare idonee a mantenere o ad accrescere il prestigio del Consiglio inteso quale elevata considerazione, anche sul piano formale, del suo ruolo e della sua presenza nel contesto sociale della Regione e più in generale nel contesto nazionale ed internazionale [...]";

- VISTA la domanda presentata dal Sindaco di Gerano, Comune capofila, insieme al Comune di Arcinazzo Romano, al Comune di Sambuci e al Comune di Rocca Santo Stefano, acquisita agli atti in data 14 dicembre 2017, con nota prot. RU n. 28860 e la documentazione ad essa allegata, dalla quale si evince in particolare, che l'iniziativa denominata "Viaggio della Memoria", è parte integrante di un progetto che guarda all'educazione ed al coinvolgimento delle giovani generazioni, attraverso l'esperienza di un viaggio, che è un vero e proprio cammino formativo, che ripercorre, attraverso la visita di luoghi simbolo, gli ultimi settant'anni della nostra storia, dalla seconda guerra mondiale alla deportazione, dalla divisione dell'Europa, alla caduta del muro di Berlino, dall'elezione del Papa Polacco, alla riunificazione dell'Europa.
- TENUTO CONTO che vedere Auschwitz oggi, e coglierne il significato, le implicazioni e le complessità non può prescindere da una prospettiva che non si limiti alla memoria Nazionale ma sappia allargare lo sguardo ad una dimensione Regionale ed Europea.
- CONSIDERATO che l'iniziativa è ritenuta di alto valore sociale e di forte valenza educativa, nonché coerente con quanto disciplinato dalla r.l. 8/1997 e successive modifiche;
- CONSIDERATO che a tale iniziativa sarà presente il Presidente del Consiglio regionale del Lazio, o suo delegato, così come disposto dall'art. 1 comma 2 della l.r. del 15 maggio 1997 n. 8;
- VISTO il piano previsionale di spesa, allegato alla domanda presentata, dal quale si ricava un costo complessivo dell'iniziativa stimato in euro 25.300,00 (venticinquemilatrecento/00);
- CONSIDERATO che la quota di adesione e partecipazione richiesta per la realizzazione dell'iniziativa in argomento ammonta ad euro 22.770,00 (ventidueemilasettecentosettanta);
- VISTA la disponibilità finanziaria e la capienza del cap. U00008 attestata dalla struttura competente;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.) e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 26 e 27;

Su proposta del Presidente

All'unanimità dei presenti ed in seduta stante

### **DELIBERA**

di concedere, ai sensi della Legge Regionale 15 maggio 1997, n.8 (*disciplina dei criteri e delle modalità per l'erogazione delle spese di rappresentanza del Presidente del Consiglio regionale, e per la concessione del patrocinio del Consiglio a favore di iniziative di interesse regionale*) e successive modifiche:

- a) Al Comune di Gerano, come capofila del progetto per la realizzazione dell'iniziativa denominata, "Viaggio della memoria", come quota di adesione e partecipazione di importo pari a euro 20.500,00 (Ventimilacinquecento/00), a valere sul capitolo U00008 del bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2017, che dispone della necessaria capienza;

- b) di incaricare il Segretario generale vicario a porre in essere tutti gli atti necessari a dare esecuzione alla presente deliberazione;
- c) di ritenere la presente deliberazione immediatamente efficace;
- d) di pubblicare la presente deliberazione sul sito *web* istituzionale del Consiglio regionale.

Il Segretario  
F.to Cinzia Felci

Il Presidente  
F.to Daniele Leodori



# COMUNE DI GERANO

Città Metropolitana di Roma Capitale

Piazza degli Eroi, snc. - 00025 - www.gerano.rm.gov.it

e-mail [comune@gerano.rm.gov.it](mailto:comune@gerano.rm.gov.it) pec [segreteria@gerano@pec.cittametropolitanaroma.gov.it](mailto:segreteria@gerano@pec.cittametropolitanaroma.gov.it)

Tel. 0774/798002 - Fax. 0774/798875 - Cod. Fiscale: 02850280583 - Part. Iva: 01125561009

Prot. n. 2770

SPETT. CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

c.a. Presidente Daniele LEODORI

[dleodori@regione.lazio.it](mailto:dleodori@regione.lazio.it)

OGGETTO: Viaggio della Memoria - Richiesta patrocinio e contributo.

Con la presente si chiede a questo Consiglio Regionale il patrocinio ed un contributo di € 22.770,00 a copertura delle spese di viaggio, vitto, alloggio e ingresso musei.

Si allega alla presente:

- protocollo di intesa
- progetto;
- crono-programma;
- quadro dei costi;
- determina di approvazione del progetto.

Sicuri che la presente verrà accolta positivamente anticipatamente si ringrazia.

Gerano, 07/12/2017



# **PROTOCOLLO DI INTESA**

**TRA I Sindaci dei comuni di:**

**Gerano, Sig. Danilo Felici**

**Arcinazzo Romano, Sig. Giacomo Troja**

**Sambuci, Sig. Dario Ronchetti**

**Rocca Santo Stefano , Sig. Sandro Runieri**

L'anno duemiladiciasette il giorno 6 dicembre

**(6/12/2017)**

nella sala riunioni del Comune di Gerano sono presenti i Sindaci in epigrafe generalizzati .

**PREMESSO:**

- che a seguito di accordi informali i Sindaci dei comuni di Gerano, Arcinazzo Romano , Sambuci e Rocca Santo Stefano hanno convenuto sulla opportunità di proporre ai ragazzi frequentanti la 3<sup>a</sup> media residenti nei rispettivi comuni del territorio ricompreso nella valle dell'Aniene un viaggio educativo ad Auschwitz nel prossimo mese di febbraio periodo - 11/18 febbraio - con la finalità di sensibilizzare e ravvivare la memoria dell'olocausto nelle coscienze delle nuove generazioni ;

Che i rispettivi comuni non hanno risorse economiche adeguate e non dispongono di personale in grado di svolgere autonomamente tale servizio ;

Che è intenzione attraverso il presente protocollo di intesa :

aderire alla proposta del Sindaco di Gerano conferendogli , per la realizzazione del progetto educativo ampia delega riconoscendone l'alto valore morale ed educativo nella convinzione che il progetto troverà pieno accoglimento e soddisfazione da parte delle famiglie e degli organismi scolastici ;

richiedere al Presidente del Consiglio Regionale del Lazio specifico contributo che gestirà e renderà il Sindaco del Comune capofila al quale è conferita ampia delega ;

Tutto ciò premesso ;

Le premesse costituiscono parte integrante della presente intesa ;

- 1) Approvare l'idea progettuale del soggiorno in Auschwitz nel prossimo mese di febbraio periodo - 11/18 febbraio a favore degli alunni frequentanti le classi di 3<sup>a</sup> media nel territorio dei rispettivi comuni aderenti alla iniziativa , con la finalità di sensibilizzare e ravvivare la memoria dell'olocausto nelle coscienze delle nuove generazioni ;
- 2) Autorizzare il sindaco di Gerano a richiedere in nome conto e interesse dei comuni di Arcinazzo Romano , Sambuci , Rocca Santo Stefano e Gerano al Presidente del Consiglio Regionale del Lazio apposito contributo che il **Sindaco di Gerano , Comune capofila** al quale è conferita ampia delega , renderà nell'interesse dei comuni aderenti alla presente intesa ;

letto , approvato e sottoscritto ,

**Comune di Gerano,**

Il Sindaco Danilo Felici

**Comune di Arcinazzo Romano,**

Il Sindaco Giacomo Troja

**Comune di Sambuci**

Il Sindaco Dario Ronchetti

**Comune di Rocca Santo Stefano**

Il Sindaco Sandro Runieri

# VIAGGIO DELLA MEMORIA

Il progetto **Viaggio della Memoria** è un progetto pensato per accompagnare le giovani generazioni alla scoperta e alla comprensione della complessità del reale – a partire dal passato e dalle sue rappresentazioni – e all'acquisizione dello spirito critico necessario per un protagonismo nel presente. Pensiamo sia infatti necessario partire dalle conoscenze e dai punti di riferimento dei giovani, destinatari ma soprattutto protagonisti del progetto, per proporre questo percorso che riteniamo sia per loro innanzitutto una opportunità di crescita, di approfondimento e di confronto.

Vedere Auschwitz oggi e coglierne il significato, le implicazioni e le complessità non può prescindere da una prospettiva che non si limiti alla memoria nazionale ma sappia allargare lo sguardo a una dimensione micro e macro-regionale, europea, universale. Guardare alla storia delle persecuzioni e degli stermini della seconda guerra mondiale significa infatti costruire la consapevolezza che i processi che ne furono alla base sono parte di un passato comune, così come lo sono le conseguenze sociali, politiche, culturali che quella storia ha portato.

Per costruire una società civile virtuosa e partecipata, capace di cogliere le sfide future e di crescere con esse, è necessario partire dall'educazione e dal coinvolgimento delle **giovani** generazioni, e i ragazzi ai quali ci rivolgiamo sono oggi prima di tutto **cittadini europei**.

Gli strumenti educativi scelti prevedono una **fase di formazione storica**, gestita attraverso laboratori della durata complessiva di 10 ore in ciascuna scuola, che



precedono e seguono il viaggio, la visita dei luoghi, l'esperienza di comunità e di collettività e il confronto tra pari.

Auschwitz è diventato in tutto il mondo simbolo di terrore, genocidio, Olocausto. Fu costituito dai nazisti nei sobborghi di una città polacca, Oswiecim; il suo nome venne cambiato in Auschwitz, che successivamente indicò anche il campo di concentramento. Già da questo primo fatto si può notare la volontà dei nazisti di germanizzare tutto il mondo e di annullare il 'diverso'. Il campo fu stabilito nella metà degli anni quaranta, più di un anno prima dell'inizio della "soluzione finale della questione ebraica", il piano con cui i nazisti si erano prefissati di uccidere tutti gli ebrei che abitavano sul territorio del Terzo Reich. La prima ragione dell'istituzione del campo era il fatto che la capacità delle prigioni locali non era più sufficiente a contenere la massa degli arrestati polacchi in continuo aumento. Dal 1942 divenne il più grande campo di morte mai esistito dove furono uccise milioni di persone. La posizione del campo, praticamente al centro dell'Europa occupata, e la conveniente rete di trasporti ha fatto sì che i nazisti deportassero proprio ad Auschwitz persone da tutta l'Europa. Il campo era composto di tre parti: la prima e la più antica era il cosiddetto "campo principale", conosciuto anche come "Auschwitz I", il numero dei prigionieri che poteva contenere si aggirava intorno ai 15.000-20.000; la seconda parte era il campo di Birkenau o "Auschwitz II" il più grande apparato di sterminio di massa contenente oltre 90.000 prigionieri, qui, a tre chilometri da Auschwitz I, trovarono la morte la maggior parte delle vittime dei nazisti; l'ultima parte era "Auschwitz III" al quale vennero annessi molti altri sottocampi.

Da questa premessa la volontà delle Amministrazioni comunali di Gerano, Rocca Santo Stefano, Sambuci e Arcinazzo Romano, d'intesa con gli Istituti scolastici locali che hanno aderito all'iniziativa, di accompagnare gli studenti delle terze medie locali per vivere da vicino l'orrore di quello che fù e perché venga tenuto vivo il ricordo nel tempo affinché simili barbarie non accadano mai più!

Il programma che proponiamo ha il vanto di essere un vero e proprio percorso formativo per quanti vi parteciperanno in particolar modo per quanto concerne la deportazione, la vita e la morte nel più grande campo di sterminio.

Il viaggio ha lo scopo e l'ambizione di ripercorrere, attraverso la visita di luoghi simbolo, gli ultimi settanta anni della Nostra Storia, dalla seconda guerra mondiale alla deportazione, dalla divisione dell'Europa alla Caduta del muro di Berlino, dall'Elezione del Papa Polacco alla riunificazione dell'Europa.

Un'area geografica di grande interesse storico monumentale, considerata dall'UNESCO bene culturale mondiale.

Cracovia, città medievale, antica capitale della Polonia. E' considerata una delle dodici Città più belle al mondo, protetta dall'UNESCO come bene culturale mondiale. Cracovia è stata anche scenario di molte scene del film Schindler's list e nel suo passato si cela un'eredità pesante: durante la Seconda Guerra Mondiale molti degli abitanti del quartiere furono infatti deportati nei campi di concentramento di Auschwitz e Birkenau.

**Auschwitz**, un museo sconvolgente... tutto è rimasto come allora, in memoria delle vittime dell'Olocausto. Il Sito nazista e campo di sterminio di Auschwitz e Birkenau si trova a 70 chilometri a ovest di Cracovia. I campi di concentramento di Oswiecim (KL Auschwitz I) e di Brzezinka (KL Auschwitz – Birkenau II) sono attualmente conservati quali musei e visitarli permette di acquisire il vero senso del luogo che è diventato il simbolo dell'Olocausto. Nel 1979 L'UNESCO ha riconosciuto il valore storico monumentale del campo di sterminio e lo ha annoverato a patrimonio mondiale dell'umanità. Il *27 gennaio* di ogni anno vi si commemora la Giornata Europea della Memoria.

**Wieliczka**, antiche miniere di sale medievali, un luogo unico al mondo fatto di laghi salini, gallerie, cappelle scolpite, chilometri di corridoi e 36 camere....tutte di sale. Quasi 3 chilometri di corridoi serpeggianti, 800 scalini e 135 metri di profondità.

Nel 1978 la miniera di sale di Wieliczka è entrata nella lista dell'UNESCO come Patrimonio dell'umanità.

**Wadowice**, ridente cittadina in continuo fermento e orgogliosa di essere il Paese Natale di *Papa Wojtyła*.

Il viaggio previsto dall'11 al 17 febbraio 2018 vedrà coinvolti n. 46 studenti di terza media dei quattro Comuni e n. 9 accompagnatori tra insegnanti e amministratori, si farà in pullman, le tante ore di viaggio divengono la distanza ed il tempo necessari a distaccarsi dal mondo da cui si è partiti per la formazione di una vera e propria comunità viaggiante composta dai partecipanti, dagli insegnanti-accompagnatori e da una delegazione di Amministratori.

## QUADRO DEI COSTI

SPESE DI VIAGGIO, VITTO, ALLOGGIO E INGRESSO MUSEI	€	25.300,00
--	---	-----------

CONTRIBUTO RICHIESTO AL CONSIGLIO REGIONALE	€	22.770,00
---	---	-----------